



"Costruire la Rete Ecologica a livello locale nell'area pilota dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea"

RELAZIONE FINALE

Luglio 2014



La presente relazione finale ha l'obiettivo di illustrare le attività svolte da aprile ad oggi nell'ambito della "Progettazione partecipata della rete ecologica a livello locale nell'area pilota dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea" della Provincia di Torino, facente riferimento al bando relativo alla Misura 323 "Tutela e riqualificazione del Patrimonio rurale" del Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013.

A) Incontri di programmazione e coordinamento

Durante il proseguo del progetto si sono svolti alcuni incontri propedeutici all'organizzazione e alla programmazione delle diverse attività in agenda.

In merito al **secondo tavolo di approfondimento**, il **18 Aprile 2014**, si è tenuto un incontro di coordinamento tra i funzionari della Provincia di Torino e lo Studio Sferalab la cui finalità è stata quella di definire nel dettaglio i soggetti da contattare, le modalità di svolgimento e i contenuti della sessione tematica che si sarebbe svolta il **30 Aprile** nel comune di Ivrea.

Per quanto concerne il concorso di idee "La Rete ecologica che vogliamo" in data 21 Maggio si è riunita la commissione giudicatrice, al fine di valutare gli elaborati pervenuti dagli istituti scolastici aderenti all'iniziativa. Lo Studio Sferalab ha assunto il ruolo di segretario, verbalizzando i contenuti dell'incontro. Dalla disamina delle proposte progettuali è stata stilata la graduatoria, derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dal bando.

In data 11 luglio ha invece avuto luogo l'incontro di coordinamento con i tre comuni pilota (Bollengo, Ivrea e Pavone) che hanno accettato di sperimentare l'approfondimento alla scala comunale del disegno di rete ecologica. Lo Studio Sferalab si è occupato di individuare la sede idonea allo svolgimento dell'incontro e ha comunicato telefonicamente e via mail con soggetti interessati al fine di esplicare i contenuti della riunione, verificare la disponibilità



Fig.1: Incontro con i comuni pilota

e riferire dettagliatamente il luogo e la data di svolgimento. Durante l'incontro è stato concordato con le amministrazioni comunali di far pervenire alla Provincia di Torino i materiali



propedeutici al proseguimento della sperimentazione. Lo Studio Sferalab ha operato affinché lo scambio di informazioni avvenisse, attraverso un attività di comunicazione e informazione con i soggetti referenti degli enti locali interessati. Nello specifico è stato inoltrato ai comuni l'elenco dei materiali richiesti e comunicate le date degli incontri con i funzionari delle Provincia di Torino.

Data	Sede	Partecipanti	Tipologia incontro
18 Aprile 2014	Provincia di Torino	Provincia di Torino Simonetta Alberico Stefania Grasso Studio Sferalab Cinzia Zugolaro Daniela Sanfratello	Incontro di coordinamento
21 Maggio 2014	Provincia di Torino	Provincia di Torino Simonetta Alberico Stefania Grasso Gianna Betta Studio Sferalab Daniela Sanfratello Roberto Aloi	Riunione della commissione di valutazione del concorso di idee "La rete ecologica che vogliamo"
11 Luglio 2014	lvrea	Provincia di Torino Gabriele Bovo Stefania Grasso Comune di Pavone Canavese Maurizio Giglio Tos Comune di Bollengo Salvatore Naro Roberto Varesio Comune di Ivrea Giovanna Codato Linda Palese Politecnico di Torino Angioletta Voghera Luigi La Riccia Studio Sferalab Cinzia Zugolaro Roberto Aloi	Presentazione del progetto alle nuove amministrazioni e calendarizzazione degli incontri

B) Organizzazione e gestione del secondo tavolo di approfondimento

Successivamente allo svolgimento del workshop di progettazione partecipata e del primo tavolo di approfondimento, in data 30 Aprile 2014, nella Chiesa di Sanata Marta a Ivrea ha avuto luogo il secondo tavolo di approfondimento. Al tavolo sono stati coinvolti gli attori locali e i portatori d'interesse già contattati nelle precedenti attività, al fine di dare continuità al processo di costruzione della rete ecologica provinciale nell'ambito locale e approfondire



alcuni aspetti di rilevante importanza. Preventivamente allo svolgimento dell'incontro lo Studio Sferalab ha effettuato:

- **sopralluogo** finalizzato alla verifica dell'idoneità della sede individuata allo svolgimento delle attività del tavolo di approfondimento;
- invio telematico della convocazione all'incontro a tutti i soggetti presenti nell'indirizzario;
- raccolta delle adesioni:
- re- call telefonico dei principali soggetti su indicazione della Provincia di Torino;
- realizzazione e stampa della locandina con il programma;
- predisposizione e stampa del foglio firme per la raccolta delle presenze.

Il secondo tavolo di approfondimento è stato articolato in due fasi: la prima è stata dedicata alla **sessione plenaria**, nella quale è stato riepilogato brevemente quanto emerso dal primo tavolo svoltosi a Bollengo, sono stati riassunti gli elaborati prodotti ed enunciati gli obiettivi dell'incontro. Durante la seconda fase si è invece tenuta la **sessione tematica**, nella quale i partecipanti sono stati suddivisi in quattro gruppi, operando in base ai differenti ambiti territoriali all'individuazione degli elementi utili allo sviluppo della rete ecologica locale.

In relazione alla gestione dell'incontro si è proceduto alla:

- registrazione dei partecipanti;
- facilitazione dei gruppi di lavoro;
- realizzazione del questionario di valutazione del processo partecipato;
- redazione della relazione di sintesi.

C) Organizzazione dell'evento di premiazione al concorso di idee

A seguito degli incontri di informazione svolti negli istituti scolastici, le classi 4 A e 4 B dell'IIS C. Ubertini di Caluso e I G e II B del Liceo Scientifico A. Gramsci di Ivrea aderenti all'iniziativa, nell'ambito del concorso di idee "La rete ecologica che vogliamo" hanno predisposto alcune proposte progettuali relative ad aree naturali da tutelare e riqualificare attraverso interventi di valorizzazione. Successivamente alla riunione della commissione giudicatrice e alla stesura della relativa graduatoria, durante la giornata del 5 Giugno 2014, nella sala della Chiesa S. Marta a Ivrea, ha avuto luogo l'evento di premiazione al concorso nel corso del quale sono stati esposti i lavori presentati e decretata la classe vincitrice.



La giornata è stata organizzata dallo Studio Sferalab che nel dettaglio si è occupato di:

- contattare telefonicamente e tramite e-mail le insegnanti referenti delle classi partecipanti al fine di facilitare l'organizzazione dell'evento;
- individuare la sede e di verificare la relativa idoneità:
- elaborare, impaginare e stampare n. 4 poster illustrativi in



Fig.2: Evento di premiazione "La rete ecologica che vogliamo"

formato 70 X 100 cm, su carta sintetica, rappresentanti le proposte progettuali del concorso di idee:

- allestire la sala e l'esposizione dei lavori degli studenti, aggiudicazione e consegna del premio alla classe vincitrice;
- realizzare e stampare n. 4 pergamene celebrative da consegnare alle classi partecipanti al concorso di idee.

D) Monitoraggio di gradimento delle attività

Al fine di valutare le attività che si sono svolte durante lo svolgimento dei tavoli di approfondimento nell'ambito della progettazione della rete ecologica provinciale a livello locale si è predisposto e distribuito ai partecipanti coinvolti un **questionario di gradimento**. L'elaborazione statistica dei dati relativi è stata svolta creando ad hoc un **database** con l'ausilio del programma Microsoft Office Excel. Successivamente alla raccolta dei dati e al loro inserimento nel database, si è provveduto all'elaborazione attraverso la realizzazione di grafici a torta per ogni domanda del questionario.

In totale sono stati raccolti n. 24 questionari, così suddivisi:



DATA	LUOGO	N. QUESTIONARI
24 Marzo 2014	<i>Primo tavolo di approfondimento</i> Sala riunioni della Nuova Torre, Bollengo	14
30 Aprile 2014	Secondo tavolo di approfondimento Chiesa di S. Marta, Ivrea	10

Tabella 1 – Suddivisione dei questionari raccolti

I quesiti che sono stati rivolti ai partecipanti sono in totale 5: due vertono su aspetti generali (utilità e organizzazione) e tre su ambiti specifici alle attività di progettazione partecipata (conduzione dei lavori, possibilità di interazione e condivisione dei risultati).

Il primo quesito utile al monitoraggio della qualità dei tavoli di approfondimento ha riguardato la valutazione dell'organizzazione. Lo scopo è definire la soddisfazione dei partecipanti in merito al sistema di coordinamento, di strutturazione, di impostazione e di allestimento delle attività di progettazione partecipata, la cui programmazione ha anche necessitato del supporto di strumenti cartografici e didattici. Come si evince dalla Figura n. 1 nel complesso i partecipanti hanno assegnato giudizi molto positivi, con l'83% che hanno giudicato "Buona" l'organizzazione il 17% "Eccellente".

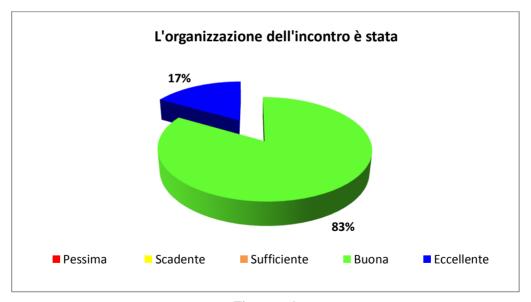


Figura n. 1

Il secondo quesito ha invece richiesto ai partecipanti di indicare il livello di utilità della partecipazione ai tavoli di approfondimento. Ciò è utile al fine di valutare la qualità dei contenuti e la modalità di organizzazione, considerando l'eterogeneità dei partecipanti. Nel



complesso l'83% delle risposte risultano essere tra il *"Molto"* e il *"Del tutto"*, con solo il 17% dei partecipanti che ha giudicato abbastanza utile la partecipazione ai tavoli.

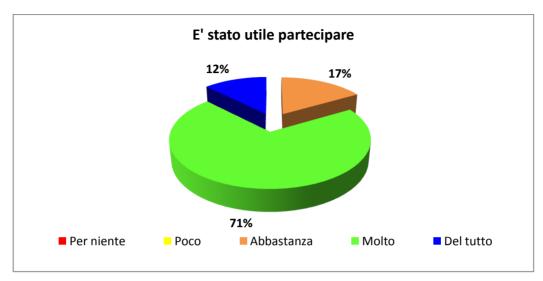


Figura n. 2

Successivamente ai partecipanti è stato chiesto di giudicare la qualità dei lavori in gruppo e le attività dei facilitatori, assegnando valori su una scala che va da "5" (massima valutazione) a "1" (risultato più scadente). In merito alla qualità della conduzione dei lavori nel complesso i partecipanti ai tavoli di approfondimento hanno assegnato giudizi tra il "4" e il "5" (rispettivamente il 67% e il 33%). Dalla Figura n. 3 si può dunque constatare che la conduzione delle attività svolte dai soggetti facilitatori è risultata soddisfacente e che lo svolgimento dei lavori in gruppo sono stati condotti più che positivamente.

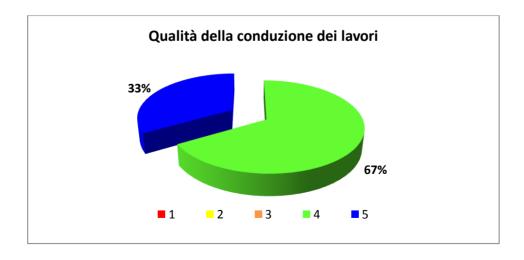


Figura n. 3

Altra valutazione interessante sul piano dei lavori di gruppo riguarda il livello di interazione tra i soggetti partecipanti. La finalità delle attività di progettazione partecipata è infatti quella di arrivare a proposte, idee e suggerimenti che devono necessariamente nascere dal confronto tra i diversi partecipanti, ed è per questo che i facilitatori svolgono un azione rivolta a stimolare l'interazione. Dall'analisi del grafico sottostante (Figura n. 4) si può osservare che ben il 75% dei partecipanti ai tavoli di approfondimento ha assegnato il punteggio massimo in merito al livello di interazione e che un 25% ha attribuito un punteggio pari a "4".

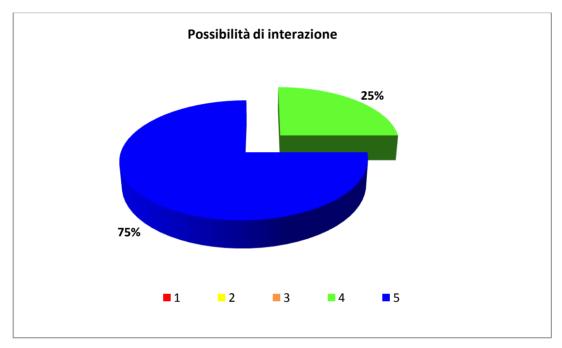


Figura n. 4

Successivamente si è chiesto di valutare il grado di condivisione dei risultati, derivanti dal processo di interazione all'interno dei gruppi di lavoro. Si può constatare dalla Figura n. 5 che il trend è in linea con le due valutazioni precedenti, deducendo che le attività svolte in gruppo siano state accolte in maniera positiva. Nel dettaglio il 58% ha assegnato una valutazione pari a "5" mentre il 42% pari a "4" e risulta complessivamente elevato il livello di condivisione dei risultati.

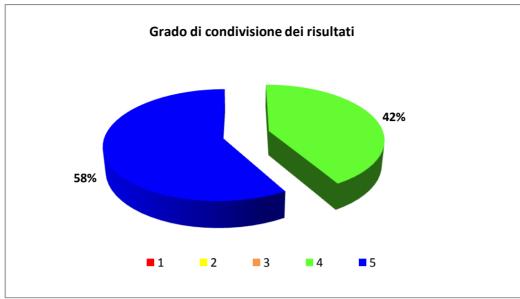


Figura n. 5

Allegati

- 1. Relazione di sintesi del secondo tavolo di approfondimento
- 2. Locandina con il programma del secondo tavolo di approfondimento
- 3. Verbale commissione giudicatrice concorso di idee "La rete ecologica che vogliamo"
- 4. Poster illustrativi concorso di idee "La rete ecologica che vogliamo"
- 5. Pergamene premiazione
- 6. Dossier fotografici
- 7. Video

